



FISTEL CISL
Federazione della Comunicazione

Area tlc

NOTA ALLE STRUTTURE. FIRMATO L'ACCORDO SUGLI ESUBERI.

Come è a Voi noto, questa mattina è stato firmato al Ministero dello Sviluppo Economico l'accordo sulla gestione degli esuberi, che Telecom aveva dichiarato nel Piano Industriale 2010 – 2012.

Il ruolo svolto nella trattativa dalla FISTel, insieme alla propria Confederazione, è stato determinante.

Abbiamo innanzitutto voluto l'accordo, e l'abbiamo voluto triennale, per garantire ai lavoratori del Gruppo un periodo di tranquillità rispetto alle continue e ricorrenti voci di societizzazioni ed esternalizzazioni.

Abbiamo ritenuto che solo il confronto con l'Azienda avrebbe garantito soluzioni condivise sia per ridurre gli esuberi con strumenti non traumatici e sia per avviare una fase nuova per Telecom richiamandola a investire in infrastrutture e innovazione.

I confronti in sede Ministeriale sono serviti a mettere sul tavolo la debolezza del nostro sistema infrastrutturale e chiedere al Ministro competente un'adeguata strategia politica per innovare e modernizzare il sistema Paese, attraverso le reti di nuova generazione.

Abbiamo finalmente raccolto le disponibilità di Telecom a impegnarsi sulla NGN e fatta chiarezza sui volumi d'investimenti e sulle strategie industriali che per la durata del Piano e fino al 2018 intende realizzare.

Con queste premesse abbiamo guardato all'accordo come la pietra miliare per interrompere la fase di dismissioni e d'incertezza che ha caratterizzato gli ultimi anni e ci aspettiamo che cambi il clima e si punti sullo straordinario Know- How interno per rilanciare un grande Gruppo sia sul mercato domestico sia su quello internazionale.

L'accordo sottoscritto esclude i licenziamenti, utilizza ammortizzatori sociali come la mobilità volontaria e i contratti di solidarietà già sperimentati in azienda e introduce uno strumento innovativo come la formazione per sterilizzare impatti traumatici sui lavoratori.

Questi strumenti per essere applicati hanno necessità di un continuo confronto sindacale per definire i perimetri delle attività e le risorse interessate, le integrazioni salariali, gli orari di lavoro, i progetti formativi etc. .

Questo accordo potrebbe essere definito anche un patto di solidarietà tra Telecom e OO.SS. e certamente un investimento per garantire il rilancio del business e la garanzia per tutti i lavoratori e in particolare per i più giovani.

La FISTel – CISL sarà impegnata a verificare l'applicazione corretta dell'accordo e invita Telecom ad attivare un sistema relazionale che qualifichi il ruolo del Sindacato come soggetto responsabile ed eviti per il futuro azioni unilaterali.

Sintesi dell'Accordo 4 agosto 2010

Mobilità Telecom

Lavoratori complessivi

- 3900 lavoratori di cui 200 residui procedura del 19 settembre 2008

Criteri

- Non opposizione del lavoratore – volontarietà -

Termine

- 31 dicembre 2012 termine ultimo per la collocazione in mobilità

Trattamento economico

- Quello previsto dall'Accordo 19 settembre 2008 – “all'atto della cessazione dal servizio verrà riconosciuto, ad integrazione del trattamento di fine rapporto, un trattamento commisurato, nei diversi casi, all'anzianità, alla professionalità e/o al periodo di mobilità utile al raggiungimento del diritto alla pensione, tale da assicurare, ai lavoratori che nel relativo periodo conseguano i requisiti utili al diritto alla pensione secondo la legislazione vigente, un importo non inferiore alla differenza netta tra il 90% della retribuzione mensile (composta, a tali fini, da minimi tabellari, ex indennità di contingenza, EDR, aumenti periodici di anzianità, elemento retributivo professionale o indennità di funzione, sovra minimi collettivi ed individuali e rateo di Premio Annuo e di tredicesima mensilità) e l'indennità di mobilità di cui all'art. 7 *ex lege* 223/91”
- *Tale trattamento sarà maggiorato di un importo pari al 90% della retribuzione mensile (calcolata secondo i criteri indicati nel medesimo Accordo) per il numero dei mesi intercorrenti tra la scadenza del periodo massimo di mobilità indennizzabile e l'apertura della finestra temporale di decorrenza del trattamento pensionistico:*

Contratti di Solidarietà

Lavoratori complessivi

- 1100 lavoratori in contratto di solidarietà accompagnati da percorsi formativi per la riconversione e la ricollocazione dei lavoratori.

Directory Assistance

- 470 lavoratori con proroga biennale del contratto di solidarietà nelle quantità attualmente previste, saranno coinvolti in progetti prioritari tesi alla riqualificazione e reimpiego.

Shared Services Center Srl

- Confronto su contenuto dei processi di formazione e riqualificazione funzionali alla reinternalizzazione delle attività svolte.
- Per le residue eccedenze max 450 unità, ricorso ai Contratti di Solidarietà
- Possibilità per coloro non coinvolti dai CdS di accedere in maniera volontaria alla mobilità *ex lege* n.223/91

Impegni Aziendali

Attività di Customer Operations definite *Core*.

- nell'arco di piano industriale esclusa loro societizzazione/esternalizzazione
- Esigenza di miglioramento produttivo

Attività di staff, informatiche, HRS, SSC

- Esclusa esternalizzazione.

TILS

Riallocazione tra settembre/dicembre 2010 di 40 lavoratori ex TILS attualmente inoccupati

Verifiche

Settembre 2010

- IT e Customer Operations comunicazione dei tempi, criteri, modalità delle reinternalizzazioni delle attività
- Rete comunicazione del mix produttivo delle attività di rete derivanti dai processi di riorganizzazione in atto

Novembre 2010

- stato di avanzamento dell'utilizzo dell'istituto della mobilità

Giugno 2011

- stato di avanzamento dell'utilizzo dell'istituto della mobilità

Precedenti accordi di mobilità

- Con riferimento alle nuove disposizioni in materia di finestre pensionistiche, ferma restando la volontà delle Parti di individuare ogni possibile soluzione, hanno richiesto al Ministero del Lavoro una particolare attenzione in merito agli oltre 3000 lavoratori di Telecom Italia già cessati in applicazione dei precedenti accordi di mobilità. (per questi lavoratori, si prevede rimanga in essere la vecchia normativa pensionistica)

Roma 4 Agosto 2010

SEGRETERIA NAZIONALE FISTEL